

Cinque orsi. Storia di un'amicizia.

Di Beatrice Basso

PREMESSA



Vi propongo questa attività, realizzata con la collaborazione di Bianca, mia figlia di tre anni. Dapprima ho sperimentato personalmente, (al fine di capirne la fattibilità e l'esito desiderato) e successivamente, proposte alla mia bimba. Alcune attività sono state svolte a quattro mani (grandi e piccole),

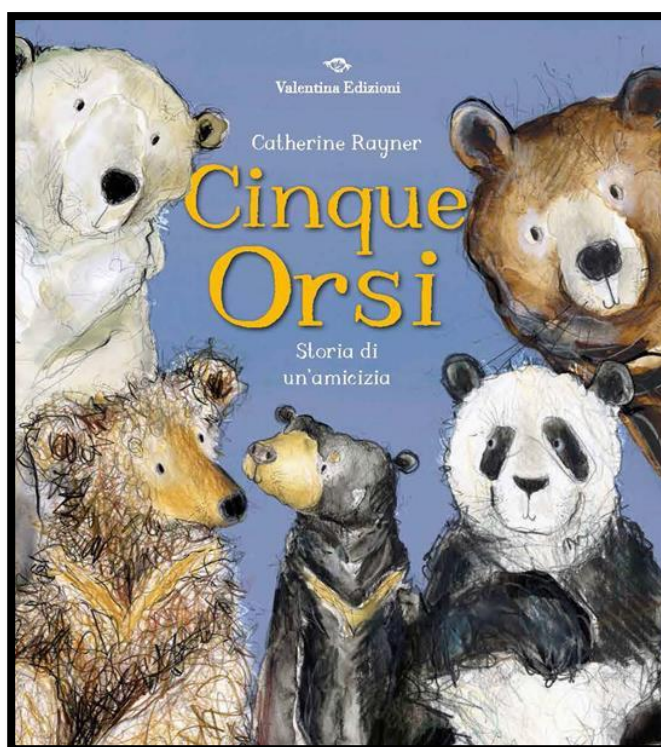
altre invece sono state totalmente realizzate dalle

piccole manine di Bianca.

SCELTA DELL'ALBO ILLUSTRATO

Dai tempi dell'università mi sono appassionata fortemente al magico mondo della letteratura per l'infanzia, e con l'arrivo della mia bimba la nostra libreria di casa si è notevolmente allargata.

La frequentazione della biblioteca, ha permesso di aprire mondi nuovi, scoprendo storie, immagini e colori che arricchiscono e alimentano la mia curiosità, quella di mia figlia, ma anche quella dei miei bambini a scuola.





Per questa attività, ho scelto di frammentare l'albo illustrato, ***Cinque orsi. Storia di un'amicizia di Catherie Rayner***, Valentina edizioni.

Si tratta di un testo nuovo, edito nel 2023 con protagonisti cinque orsi e una nuova storia di amicizia, nata casualmente dal loro incontro. Si tratta di un testo adatto a tutti i bambini (anche ai più piccolini). ma che fa bene anche agli adulti.

Dopo varie ricerche, di albi illustrati presi a prestito in biblioteca, la scelta è ricaduta su questo, perché sono rimasta colpita fin da subito dall'immagine di copertina.

I cinque orsi sono rappresentati attraverso l'uso di tecniche diverse: le illustrazioni sono "imprecise", dai contorni non perfettamente definiti, quindi facilmente replicabili dai

bambini, poiché non troppo distanti dalle loro capacità. Nella rappresentazione di ogni orso si percepisce perfettamente il segno grafico, anche se non sappiamo con precisione quale mezzo e materiale è stato utilizzato dall'illustratrice.

Lo possiamo provare a ripetere sperimentando e scegliendo il risultato più simile, o che a noi piace di più.



IDEA DI LAVORO

Per realizzare la frammentazione di questo albo illustrato, ho pensato di creare un lavoro che possa essere interattivo e adatto al gioco di più bambini in contemporanea.



Attraverso la sperimentazione di diversi materiali e tecniche si potranno realizzare diversi cartelloni - pannelli di sfondo.

I cinque orsi, protagonisti della storia, saranno personaggi a sé stanti, che potranno essere mossi, aggiunti e spostati man mano si procederà con la narrazione della storia.

LE INDICAZIONI NAZIONALI CI DICONO...

“al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi” (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari – 2018)

“la familiarità con immagini di qualità e opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile” (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo – 2012)

“favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze” (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo – 2012)

CAMPO DI ESPERIENZA: di riferimento per il seguente progetto: immagini, suoni, colori

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;

Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

OBIETTIVI:

Approcciarsi correttamente a nuovi mezzi grafici;

Sperimentare e conoscere diverse tecniche espressive;

Usare in modo autonomo materiali e strumenti;

Drammatizzare la storia attraverso i prodotti realizzati.



COSA REALIZZEREMO?

Per frammentare l'albo illustrato *Cinque orsi*, andremo a realizzare tre sfondi e i cinque orsi protagonisti del racconto. La sequenzialità delle varie attività proposte, non risulta essere vincolante al fine del risultato che si desidera ottenere. È dunque possibile cambiare l'ordine nel realizzare le proposte suggerite, al fine di adattarsi maggiormente ai bisogni/interessi degli alunni.

SFONDI:

PRATO VERDE: da realizzare con la tecnica del re-rolling, da sinistra a destra, attraverso diverse sfumature di colore verde a tempera;

GHIACCIAIO: pittura con il ghiaccio, dall'alto verso il basso, precedentemente realizzato attraverso lo shakerare di acqua e tempera blu;

BOSCO CON FOGLIE: coloriamo diverse foglie e lasciamo la loro traccia

CINQUE ORSI:

ORSO POLARE: gessetto bianco su cartoncino grigio.

PANDA: pennarello bianco su cartoncino nero.

ORSO RICCIO: pastelli a cera uniti tra loro.

ORSO NERO: acquerello nero.

ORSO BRUNO: uso dei tappi di sughero in varie tonalità di marrone.



...E ORA INIZIAMO!

ORSO RICCIO

Quello da noi rinominato "orso riccio" l'abbiamo realizzato attraverso l'uso di tre colori a cera uniti tra loro, grazie allo scotch carta. I colori giallo, nero e marrone sono stati scelti dopo aver osservato l'immagine dell'orso realizzata dall'illustratrice. Non avendo il colore oca, ci siamo serviti del giallo scuro, perché maggiormente si avvicinava al risultato desiderato. Nel nostro caso, la sagoma dell'orso è stata ritagliata dall'adulto (ma possiamo farlo fare ai bambini, a seconda dell'età e delle

capacità). Durante l'attività ho chiesto di colorare velocemente, per fare tanti ricci spettinati, come il pelo dell'orso.

Una musica ritmata ha fatto da sottofondo al nostro lavoro.



BOSCO CON FOGLIE

L'autunno ci regala la possibilità di uscire di casa ad osservare, toccare e raccogliere numerose foglie colorate. E così abbiamo fatto: una bella passeggiata nel bosco vicino casa con l'obiettivo di raccogliere foglie dalle diverse forme e dimensioni. Una volta a casa, le abbiamo osservate con attenzione e paragonate alle foglie rappresentate nell'albo illustrato, scoprendo che alcune erano proprio simili.

Per realizzare lo sfondo del bosco abbiamo utilizzato un cartellone (50x70 cm). Abbiamo dipinto con le tempere di diversi colori le foglie e le abbiamo stampate,

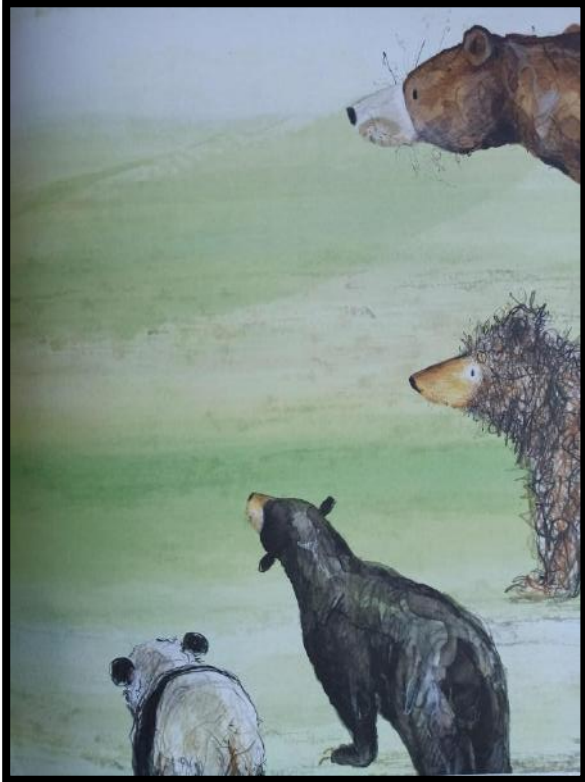
premendo bene con la mano affinché lasciassero tutta la loro impronta.

Durante l'attività abbiamo notato che i colori si mescolavano tra loro, creando nuove sfumature.



Inoltre, colorando le foglie da un lato piuttosto che dall'altro, siamo riuscite a lasciare traccia delle venature delle foglie, dando vita a nuovi dialoghi e a numerose domande.

PRATO VERDE



Lo sfondo del prato verde è stato realizzato attraverso la tecnica del re-rolling, con la richiesta specifica di far roteare il tubo rigido da sinistra verso destra, movimento legato alla linearità della lettura e scrittura.

Per ottenere le varie sfumature dell'erba, ci siamo servite di varie tonalità di colore verde, alle quali abbiamo aggiunto del giallo. Nel cartellone, si sono formate delle macchie più o meno scure di colore, dovute alla diversa



quantità di prodotto utilizzato e alla sua stesura non uniforme.

GHIACCIAIO

Realizzare lo sfondo del ghiacciaio ci ha dato la possibilità di sperimentare su più fronti. Per prima cosa abbiamo realizzato l'acqua colorata shakerando all'interno di una bottiglietta, (con tappo), la tempera blu assieme all'acqua. Abbiamo versato la soluzione ottenuta all'interno di un bicchiere monouso, (o altro materiale di riciclo) e ci abbiamo appoggiato un cucchiaino prima di riporlo in freezer.



A distanza di qualche ora, con grande stupore della mia bimba,



l'acqua colorata si era trasformata in ghiaccio!
Al tatto era molto freddo, ma il manico del cucchiaino ci ha permesso di lasciare traccia: a seconda dell'inclinazione del bastoncino abbiamo ottenuto segni grafici differenti. Prima che il colore si asciugasse, abbiamo "spolverizzato" il cartellone con del sale fino, per dare l'effetto dei cristalli di ghiaccio. Tutti questi passaggi hanno richiesto una buona coordinazione oculo-manuale per lavorare in autonomia.

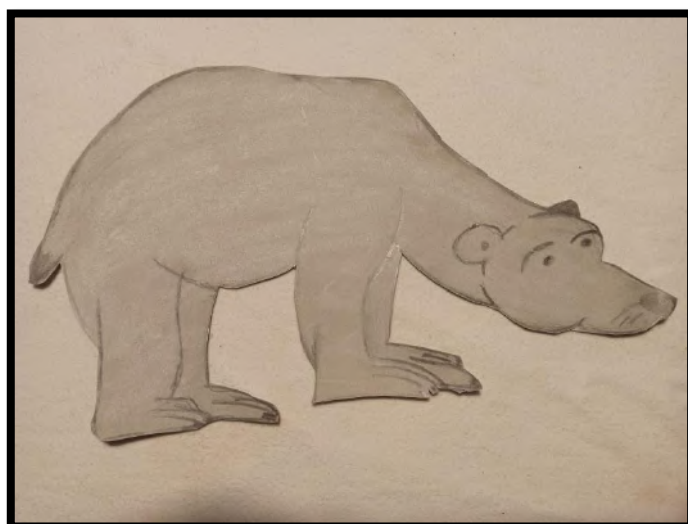


ORSO POLARE



Per realizzare l'orso polare abbiamo utilizzato la tecnica del gessetto bianco su cartoncino grigio. Inizialmente abbiamo sperimentato il mezzo grafico liberamente, osservando le tracce che lasciava sul foglio. Poi abbiamo provato a disegnare l'orso, così come ci veniva...una testa, due occhi, le zampe...infine abbiamo utilizzato entrambe le mani per sfumare tutti i nostri

segni tracciati, scoprendo che il gesso aveva colorato non solo il foglio ma anche le mani! Abbiamo terminato l'orso con la matita, grazie all'aiuto dell'adulto, che ha riprodotto i dettagli dell'immagine come l'illustrazione del libro scelto.



ORSO NERO



L'orso nero ci ha fatto scoprire i colori ad acquerello! Pennello, colori ad acquerello, acqua e cartoncino color crema con rappresentata la sagoma dell'orso sono i materiali che abbiamo utilizzato. Abbiamo osservato con attenzione l'illustrazione presente nell'albo illustrato, notando come l'orso avesse tutta la pelliccia color nero ma il muso color marroncino chiaro. Non è stato facile per una bimba di tre anni riuscire a mantenere il colore all'interno della sagoma, e memorizzare i passaggi da fare per utilizzare questo tipo di colore, ma la soddisfazione al termine del lavoro è stata davvero grande.

Insieme, abbiamo ritagliato la sagoma, ed aggiunto i dettagli delle orecchie, occhi, naso e unghie delle zampe, con i colori a pennarello.



ORSO BRUNO



Tappi di sughero di varie dimensioni e tempera marrone, bianco, giallo e nero sono i materiali che ci sono serviti per la realizzazione dell'orso bruno. Per questo personaggio ci siamo distaccati di più dall'illustrazione del libro perché abbiamo scelto di realizzare la pelliccia dell'orso come fosse fatto da tanti riccioli di varie sfumature di marrone. In un piatto abbiamo posizionato del colore a tempera marrone (colore base), alle quali abbiamo affiancato delle piccole gocce



degli altri colori (bianco, giallo, nero) per realizzare le sfumature. I tappi di sughero sono stati il mezzo grafico, che ci ha permesso di osservare la mescolanza dei colori attraverso la timbratura sul cartoncino. Una volta asciugato il colore, abbiamo disegnato la sagoma dell'orso, l'abbiamo ritagliata e terminata aggiungendo i dettagli del muso e delle zampe con un pennarello marrone.



PANDA



L'ultimo orso realizzato è stato il panda. La scelta della tecnica non è stata così immediata, ci serviva una soluzione che permettesse di riconoscere l'animale, che rispettasse i due colori del pelo e le zone della loro distribuzione.

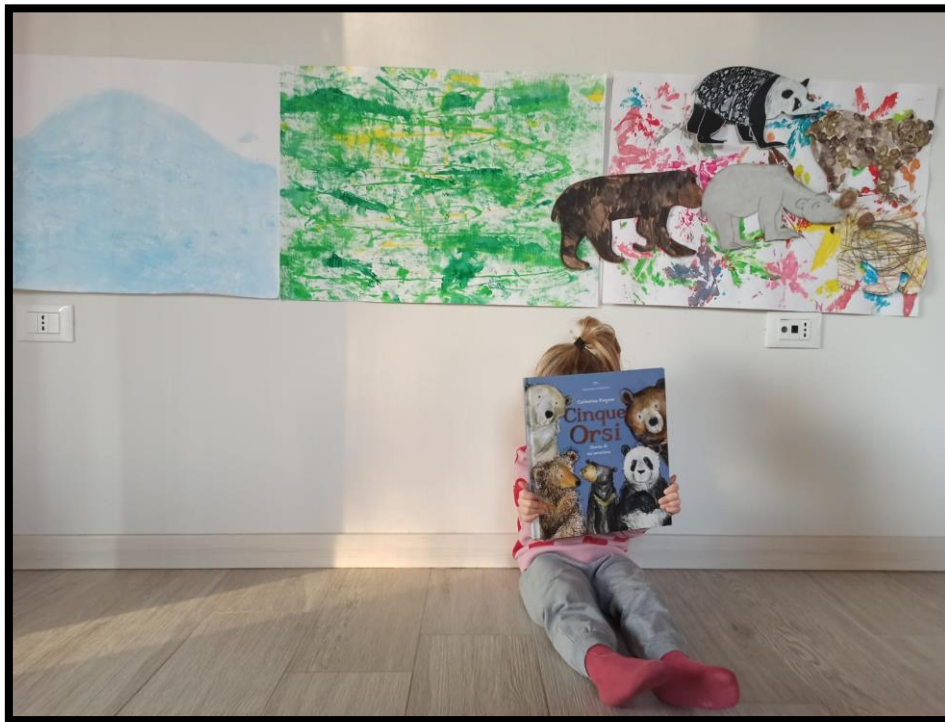
Dopo alcuni tentativi poco soddisfacenti siamo giunti a questo: cartoncino nero di sfondo e pennarello uni posca bianco. Abbiamo giocato "al contrario", perché quando ci chiediamo di che colore è il pelo del panda, solitamente la risposta è "bianco con le macchie nere". E perché non sperimentare al contrario allora? Con una matita bianca abbiamo disegnato la sagoma dell'animale e successivamente da me tagliata. Con il pennarello bianco, sono state colorate la zona del corpo e della testa.

Nel nostro caso, la mia bimba ha rappresentato il pelo con segni grafici lineari, a puntini e a macchie. Per la testa, invece, abbiamo provato a riempire tutti gli spazi, così da dar risalto agli occhi e al naso dell'animale.



...E ORA GIOCHIAMO!

Rielaborazione della storia



Personaggi e i tre sfondi sono terminati, è arrivato il momento di rappresentare la storia! Abbiamo appeso ad una parete, ad altezza di bambino, i cartelloni rappresentanti il ghiacciaio, il prato verde e il bosco di foglie. Dietro ad ogni orso è stato

applicato dello scotch (meglio ancora se si utilizza il patafix).

Man mano che leggevo la storia, la mia bimba interpretava il racconto attaccando, spostando e muovendo i vari orsi.

In seguito, dopo aver interiorizzato il racconto, ha giocato in autonomia, raccontando la storia e facendo muovere i vari orsi.

Sicuramente, se questa attività fosse stata realizzata in gruppo avrebbe, avuto un risultato diverso, poiché ogni bambino avrebbe potuto fornire il proprio contributo, sia a livello di narrazione, sia di interazione dei personaggi.



Questo e-book, viene rilasciato sotto licenza creative commons. Ogni uso non consentito come la diffusione a terze persone o la vendita lede i diritti d'autore.

